

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00234910

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Eustachio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune	Amalfi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1709
DTSF - A	1711
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Mirra Silvestro
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00000252
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	130
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto raffigura Sant'Eustachio inginocchiato, in armatura e mantello giallo ricadente ai suoi piedi. Sullo sfondo un paesaggio con cascate e fiumi; tra le nuvole è una gloria di angeli. Sulla sinistra della tela, seminascondi dal corpo del Santo, sono due cani; a destra su uno sperone di roccia è un cervo. I colori sono scuri ma in tonalità calde. Al centro del dipinto vi sono piccole figure umane.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Eustachio. Attributi: (Sant'Eustachio) cervo. Figure: cherubini. Paesaggi.
	La tela è incorniciata da una modanatura in legno dorato. Realizzato per volere del Conte di Lizzanello, Domenico d'Afflitto, come si riferisce in un documento d'archivio, sostituì un'antica tavola raffigurante il Santo. La cappella dedicata a Sant'Eustachio già nel 1525 proprio dalla famiglia d'Afflitto, venne in seguito abbandonata,

NSC - Notizie storico-critiche

ma circa due secoli dopo fu rifatto l'altare e sistemata la tela in questione. Da documenti che ne riferiscono il pagamento, è possibile attribuire il dipinto a Silvestro Mirra, che realizzò anche altre pitture per la chiesa di Sant'Andrea. La derivazione solimeniana dell'artista è più che evidente nell'accentuato naturalismo del dipinto, nella presenza dei due cani, elemento frequente nei dipinti solimeniani. L'iconografia del volto di Sant'Eustachio, giordanesca, rimanda anch'essa a suggestioni della scuola napoletana, di cui il Mirra fu seguace.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo AFS SBAAAS SA 95108

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo documento contabile

FNTA - Autore Monsignor Bologna

FNTD - Data sec. XVIII

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1986

CMPN - Nome Colavolpe M.

FUR - Funzionario responsabile Muollo G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2005

RVMN - Nome ARTPAST/ Ricco A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2005

AGGN - Nome ARTPAST/ Ricco A.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)